

Il coacervo abolito solo per le successioni

di [Giuseppe Rebecca](#)

Pubblicato il 30 Ottobre 2023

Finalmente il Fisco ha preso atto della costante giurisprudenza della Cassazione: il coacervo non esiste più per le successioni mentre continua a sopravvivere il coacervo donativo. Analizziamo le importantissime implicazioni pratiche di applicazione della Circolare del Fisco.

Coacervo nelle successioni e donazioni: alcune premesse

In questo articolo trattiamo il tema del **coacervo**, nella **imposta per le successioni e per le donazioni**, per dare conto del tardivo revirement da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Almeno **per le imposte sulle successioni**, l'**Agenzia delle Entrate** si è finalmente adeguata a quanto da **molti anni sostenuto dalla Corte di Cassazione**.

Ora anche per l'Agenzia delle Entrate **il coacervo non esiste per le successioni**, mentre esiste però il coacervo donativo, escluse solo le donazioni effettuate nel periodo compreso tra il 25 ottobre 2001 e il 28 novembre 2006.

Spiace in ogni caso osservare come ci siano volute molte sentenze, tutte nello stesso senso, e molti anni per far cambiare atteggiamento alla Agenzia delle Entrate (la circolare che dettava la tesi dell'Agenzia è del 2008!).

Quanti costi, quante incertezze, quante apprensioni, per poi uniformarsi alla interpretazione più logica.

E questo ci ricorda anche la **fattispecie relativa alla cessione di fabbricati diroccati, da abbattere**.



Per decenni l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto trattarsi di cessione di aree, e non di fabbricati, con le relative implicazioni fiscali.

Anche interrogazioni parlamentari, basate su sentenze contrarie della Cassazione, hanno avuto a suo tempo risposte un po' spiazzanti: poche sentenze di Cassazione non meritavano a quel momento un ripensamento della interpretazione ufficiale.

Ripensamento che poi è finalmente arrivato, seppur anche questo tardivamente.

L'importante è comunque che, seppure a fatica, ci sia l'adeguamento alle interpretazioni della Cassazione.

Abbiamo trattato questo tema del coacervo molte volte, negli anni; e sempre sostenendo la tesi della sua abrogazione, ancorché tacita. In questo articolo in parte riprendiamo anche qualche nostra precedente osservazione. (da ultimo, "[Il coacervo delle donazioni](#)", Commercialista Telematico del 13 maggio 2020).

Il coacervo

Il coacervo riguarda il **cumulo delle donazioni pregresse, al fine di verificare la disponibilità residua della franchigia**.

Da un punto di vista pratico, **nelle successioni il valore dell'asse ereditario netto per ciascun erede deve essere maggiorato delle donazioni precedenti a lui fatte in vita dal de cuius**. Tra l'altro, rivalutate al momento del decesso.

Per l'imposta di donazione, con il termine coacervo si intende la **riunione fi**

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento